



Segreteria e Coordinamenti Provinciali Vigili del Fuoco Napoli

Napoli, li 12/11/09

	Al	Capo del Corpo Nazionale dei VV.F. Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA
E, p.c.	Al	Capo Dip.to VV.F. – S.P. – D.C. Prefetto Dott. Francesco P. TRONCA
	Al	Direttore Regionale VV.F. Campania Dott. Ing. Salvatore PERRONE
	Al	Comandante dei VV.F. Napoli Dott. Ing. Ugo BONESSIO

Oggetto: carenze personale qualificato del Comando di Napoli.

Pregiatissimo,

per l'ennesima volta chiediamo che il Comando ed i lavoratori che rappresentiamo ricevano l'attenzione che meritano; la cittadinanza ha il diritto ad una ottimale risposta in tema di sicurezza e soccorso che non può prescindere da una Sua assunzione di responsabilità.

Riterremmo inutile ricordare il numero dei presenti in un turno di servizio visto che ha a disposizione quelli forniti quotidianamente al centro operativo centrale se non fosse per la sconsiderata nota in cui afferma che il Comando non necessita di personale Capo partenza nonostante lo stesso Dipartimento dichiarò una carenza di 121 unità per i relativi concorsi.

Già, i conti non tornano, ma non solo per la evidente e richiamata discrasia ma anche perché, al solito, si evita di entrare nello specifico e di pensare alle ricadute derivanti dal salto turno, dagli ex art. 18 ccnl, dai congedi, dai corsi di formazione etc.

Che fa, dice ai Capi squadra che non possono andare in licenza o in salto turno? Li toglie dal porto o dall'aeroporto e chiude queste sedi? Li informa che gli è preclusa la formazione?

Chiude le sedi ordinarie?

Prima di esplicitare quelle che non sono convinzioni, non lo crediamo visto che provengono dal primo Pompieri del Corpo, sarebbe meglio approfondire e non accontentarsi del conticino fatto dalla segretaria o dal collaboratore che poco sanno dei Vigili del fuoco.

Esprimiamo profondo rammarico per la considerazione che il Capo del Corpo ha del Comando di Napoli, così come riteniamo triste il pensare che l'accoglimento delle precedenti richieste fosse legato probabilmente ad una mera visione "sindacale" del problema e non ad una convinzione basata su dati di fatto non confutabili e legati al delicato problema degli organici che da tempo grava sul Comando più "sensibile" del Paese, come dimostrano gli ultimi drammatici accadimenti occorsi ad Ischia; Napoli racchiude in un'unica realtà tutto quello che nel resto d'Italia avviene come sparuto e singolo evento.

Crediamo sia opportuno autorizzare il numero di integrazioni del ruolo Capi squadra/Capi reparto necessarie al corretto svolgimento del servizio di soccorso come peraltro attuato per Comandi che non hanno la carenza di cui soffre quello di Napoli.

Auspiciando un positivo riscontro si resta in attesa di una Sua celere e cortese risposta.

CGIL-FP Vigili del fuoco

Giuseppe Scuto

F.N.S. CISL Napoli

Patrizio Richiello

UIL - PA Vigili del fuoco

Carmine Cristiano